## **DOMENICA 18 MAGGIO - ORE 18,00**

## ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO A. CORELLI

FRANCESCO OMMASSINI DIRETTORE

**VIKRAM SEDONA VIOLINO** 

IN COLLABORAZIONE CON IL CONSERVATORIO "A. CORELLI" DI MESSINA





## **PROGRAMMA**

LUDWIG VAN BEETHOVEN - CONCERTO IN RE MAGGIORE PER VIOLINO E ORCH, OP. 61 LUDWIG VAN BEETHOVEN - SINFONIA N. 1 IN DO MAGGIORE, OP. 21

Dal suo debutto nel 2012 al teatro di Ferrara con Rigoletto, Francesco Ommassini ha diretto sia in campo lirico che sinfonico in importanti teatri e festival: Teatro San Carlo di Napoli per Orfeo ed Euridice di Gluck e Zenobia in Palmira di Paisiello, Teatro la Fenice di Venezia con Il Signor Bruschino, Teatro Lirico di Cagliari con La Pietra del Paragone e Don Pasquale, Teatro Filarmonico di Verona con Sonnambula, Viaggio a Reims, Madama Butterfly, Così fan tutte, Nozze di Figaro, Gioconda. Per le stagioni sinfoniche al Teatro Bellini di Catania, con l'Orchestra Verdi di Milano, per il Luglio Musicale Trapanese e con l'Orchestra Filarmonica del Comunale di Bologna. Tra le recenti esibizioni ed i futuri impegni ricordiamo La Gioconda nel circuito di OperaLombardia, La Traviata al Seoul Arts Center, e un concerto sinfonico alla Sala Grande del Conservatorio Tchaikovsky di Mosca con la Russian State Orchestra e solisti del Bolshoi per il Festival Rostropovich.

"The 23-year- old Italian Vikram Francesco Sedona interpretation of the Brahms Violin Concerto is attentively poetic, at times almost improvisational vision. His slow movement was especially pastoral and affecting" (The Strad).

"Un artiste qui respire et qui chante, d'une merveilleuse maturité, qui fut le seul à obtenir le silence absolu du public" (La Libre Belgique).

Tra i giovani musicisti più interessanti della sua generazione, Vikram Francesco Sedona è stato così definito dalla stampa internazionale. La rivista "Archi Magazine", nella recensione di Luca Segalla ne offre questa descrizione: "Quando imbraccia il suo violino Vikram Sedona fa presto a conquistare la platea, esibendo una cavata generosa ed un fraseggio potentemente espressivo".